



## L. 949 LIGURIA - F.A.Q.

### 1. Sono agevolabili tutti gli investimenti anche non direttamente connessi alla attività artigiana principale?

Si, purché essi siano riferiti alle attività artigiane svolta dall'impresa e di quelle attività ad essa complementari risultanti dal certificato camerale . Esempio: se il panettiere cambia l'arredamento del suo punto vendita, saranno certamente e interamente agevolabili tutte le componenti di arredamento (scaffali, vetrine) ancorché utilizzate per l'esposizione di merci non direttamente prodotte (esempio: pasta Barilla).

### 2. Per le scorte, sono agevolabili soltanto gli acquisti di materiale su cui viene esercitata un'attività di trasformazione?

No, sono agevolabili anche i prodotti finiti direttamente connessi alla attività artigiana (eventualmente di servizio). Ad esempio per il gommista è agevolabile l'acquisto di gomme; per l'idraulico è agevolabile l'acquisto di caldaie da montare in un condominio.

### 3. Che cosa significa “plafond rotativo”?

Si tratta di un ammontare che si ricostituisce al rimborso delle rate del/dei finanziamento/i agevolato/i in essere. L'ammontare della disponibilità per ogni impresa è determinata dalla differenza tra l'importo massimo ed il residuo debito dei finanziamenti agevolati in essere. L'informazione circa il plafond disponibile può essere richiesta ad Artigiancassa .

### 4. Quale è il valore del tasso di riferimento UE?

Attualmente è il 2,07 più un P.P. quindi il 3,07 % ma è comunque rintracciabile sul sito:  
[http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html).

### 5. La durata del finanziamento deve coincidere con la durata massima della agevolazione?

No, il finanziamento può avere qualsiasi durata. Nel caso in cui la durata del finanziamento sia superiore a quella della agevolazione per la durata eccedente non sarà corrisposta alcuna agevolazione.

### 6. Che cosa è il “de minimis” e dove si rileva?

Il regime de minimis stabilisce che l'agevolazione massima concedibile a ciascuna impresa è pari a 200.000 € ( 100.000 per gli autotrasportatori comunque con l'esclusione dei mezzi di trasporto ) in un triennio. L'impresa dovrà dichiarare l'importo della agevolazione ottenuta da altri enti, mentre le agevolazioni già concesse da Artigiancassa sono reperite direttamente.







## **7. Per ottenere l'agevolazione è necessario aver già effettuato la spesa?**

Si. E' però possibile ottenere il finanziamento prevedendo un periodo di preammortamento/utilizzo (massimo 6 mesi per investimenti mobiliari e scorte; massimo 24 mesi per investimenti immobiliari) comunque agevolato. In tale periodo la banca può erogare anche per tranches il finanziamento consentendo l'effettuazione della spesa. Qualora il finanziamento non preveda un periodo di preammortamento/utilizzo e la spesa sia effettuata o ultimata dopo l'erogazione, l'agevolazione decorrerà egualmente ma soltanto dalla data di ultimazione della spesa.

## **8. Esistono settori di attività esclusi dalla agevolazione?**

Si, sono quelli indicati nell'elenco "Settori Esclusi Liguria" disponibili nel ns. sito.

## **9. Quando inoltrare la domanda ad Artigiancassa?**

La domanda completa della documentazione di spesa deve essere inviata alla Sede Regionale di Artigiancassa ad investimento completato entro sei mesi dalla data di decorrenza del contributo (data di erogazione del finanziamento ovvero, data di ultima spesa e/o di utilizzo dell'investimento se successiva alla data di erogazione).

## **10. Come sono comprovati il sostenimento della spesa e la sua data?**

- La documentazione di spesa è costituita dalle fatture
- La data di pagamento è comprovata:
  - dalla fattura quietanzata con timbro e firma del fornitore se le condizioni di pagamento sono generiche (ricevimento fattura; a vista; in contanti; già effettuato);
  - da una dichiarazione del fornitore che specifichi la data e l'importo di ogni singolo pagamento per ciascuna fattura;
  - da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ;
  - dalla copia di assegni già incassati; copia di Riba, copia di bonifici, ricevuta di contrassegno.

